

10-14-266



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Settore V

Programmazione e progettazione OO.PP.



Disciplinare d'incarico

Agenda Urbana Ragusa Modica; conferimento dell'incarico per redazione del progetto esecutivo dell'intervento di valorizzazione del patrimonio culturale in coerenza con le previsioni dell'azione 6.7.1 del Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2014-2020; Completamento dei lavori di recupero e conservazione di Palazzo dei Mercedari – Museo della identità contemporanea iblea CUP J85C20000070006 – CIG Z7B2D89168;

(ART.24 DEL D.LGS.18/04/2016 N. 50 E SS.MM.II.)

L'anno 2020 il giorno 15 del mese di Settembre in Modica tra:

- L'Amministrazione Comunale di Modica, P.IVA 00175500883, e per essa, in qualità di rappresentante giusta determinazione del Sindaco n. 42 del 16/01/2020, il Responsabile del V Settore nonché del Procedimento Ing. Giuseppe Patti con sede a Modica, in Piazza principe di Napoli, n.17, con recapito telefonico n. 346-6558143, con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) settore.quinto.comune.modica@pec.it, che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione" o "il Capo Settore";
- L'Arch. Stefania Minardo nata a Modica il 09/06/1955, C.F. MNRSFN55H49F258V residente a Modica, cap. 97015, in via Rocciola Torre Cannata n. 1/B, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti di Ragusa al n.68 nella qualità di Libero Professionista con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) stefania.minardo@archworld.pec.it, in seguito indicato semplicemente "il Professionista" o "l'incaricato".

Premesso che:

- che il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 è stato adottato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n.267 del 10 novembre 2015;
- che al punto 4.2 del Programma Operativo, per il sistema urbano della Sicilia Sud-Orientale sono stati individuati, quali territori eleggibili ad Autorità Urbane, i poli di Gela, Vittoria, Ragusa e Modica, con la possibilità di costituire una o due ITI (Investimenti Territoriali Integrati) con popolazione residente complessiva superiore a 100.000 abitanti;
- che i Comuni di Ragusa e di Modica hanno sottoscritto, in data 08.07.2016, un Protocollo di Intesa finalizzato alla costituzione di un'Autorità Urbana per la predisposizione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, SUS, prevista dal citato Programma Operativo FESR 2014-2020, affidando al Comune di Ragusa il ruolo di Comune delegato alle funzioni di Autorità Urbana;
- che con D.D. 1264 del 27.03.2019 è stata approvata la "Convenzione per la delega della funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di cui alle azioni – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.3 – 4.6.4 – 6.7.1 – 6.7.2 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.4.1 del Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2014- 2020, CCI (2014IT16RFOP016)";
- che con il medesimo D.D.1264 del 27.03.2019 è stato approvato il quadro finanziario (definito allegato B) rappresentato come tabella articolata a livello di obiettivo tematico e per azioni;
- che le azioni sulle quali potrà operare il Comune di Modica sono le 4.1.1 – 6.7.1 – 9.3.1 – 9.3.5;

S.H.

Pagina 1 di 5

- che sulla azione 6.7.1 sono previsti interventi di valorizzazione del patrimonio culturale ed in particolare completamento dei lavori di recupero e conservazione di Palazzo dei Mercedari mediante opere edili, la realizzazione di impiantistica, la fornitura di arredamento, per un importo complessivo del progetto di € 1.000.000,00.
- che a seguito della positiva conclusione delle verifiche del possesso dei requisiti ex art.80 del D.Lgs.50/2016 con la determinazione n. 2095 del 01/09/2020 è stata dichiarata l'efficacia dell'affidamento;
- che si ritiene congruo quale corrispettivo della prestazione l'importo totale di € 21.950,24 di cui € 17.300,00 quale corrispettivo della prestazione ed € 4.650,24 quali IVA e oneri previdenziali, accettato dal professionista con la nota prot. n. 27706 del 06/07/2020 rispetto a quello determinato applicando un ribasso del 20% rispetto a quello calcolato secondo il tariffario per le prestazioni professionali di Ingegneri ed Architetti (D.M. 17/06/2016);

Visto il Regolamento comunale per la acquisizione di beni e servizi approvato con la deliberazione di C.C. n. 115 dell'11.11.2009;

Vista la nota di chiarimento del Segretario Generale del Comune prot. 37449 del 25/07/2019;

Visto le Linee Guida n.1, dell'ANAC approvate con Delibera n.973 del 14/09/2016 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Vista la determinazione n. 2095 del 01/09/2020 con la quale il Responsabile del V Settore, ha affidato, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett.a) e 31, comma8, del D.Lgs 50/2016, all'Arch. Stefania Minardo l'incarico di che trattasi;

Art. 1 (conferimento e oggetto dell'incarico)

L'Amministrazione affida all'Arch. Stefania Minardo, come sopra generalizzato, l'incarico della redazione del progetto esecutivo dei "Lavori di recupero e conservazione di Palazzo dei Mercedari – Museo della identità contemporanea iblea" da realizzare nell'ambito dell'azione 6.7.1 del Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2014- 2020 finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Lo studio sarà redatto facendo riferimento agli "orientamenti per la selezione delle operazioni (art.5.3.e della Convenzione tra l'Autorità di Gestione FESR e l'Autorità Urbana).

L'incarico viene affidato nel rispetto delle Linee Guida n.1, dell'ANAC approvate con Delibera n.973 del 14/09/2016 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, Cap. III, art.5.2 e Cap. IV, art. 1.3.1.

Art. 2 (modalità di svolgimento)

L'incarico è subordinato alle condizioni del presente disciplinare. Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive del Capo Settore. Esso resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme della legge regionale 12/07/2011 n. 12 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo del presente disciplinare sarà chiamata "Legge"), del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 per le parti vigenti (nel prosieguo del presente disciplinare sarà chiamato "Regolamento") e di tutta la normativa in materia di opere pubbliche, vigente nell'ambito della Regione Siciliana.

Nella redazione del progetto devono essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificamente in materia di opere oggetto della presente; la prestazione consiste nella redazione dello studio di fattibilità secondo le prescrizioni del comma 2 dell'art.14 del D.P.R. 207/2010, a meno di diverse indicazioni esplicitate dal RUP, nonché dalle connesse attività di supporto allo stesso.

Art. 3 (tempi)

Il professionista dovrà presentare, in originale e 3 copie, su supporto cartaceo uni A4 gli elaborati grafici forniti anche su supporto magnetico in files formato DWG, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, tutti gli elaborati ed i relativi pareri ed autorizzazioni relativi allo studio di fattibilità dell'opera in argomento.

Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo 0,10% del singolo corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i giorni 10 (dieci) il Capo Settore resterà libero da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che questo ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari, sia per rimborso di spese.

Art. 4 (variazioni)



S.H

Il professionista si obbliga di introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni e aggiornamenti di tavole e allegati che si rendessero necessari, a giudizio insindacabile del Responsabile Unico del Procedimento, per la definitiva approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi. Il professionista deve provvedere a quanto sopra entro un tempo massimo di pari ad 1/10 di quello stabilito per la compilazione dello studio decorrente dalla data in cui saranno allo stesso impartite le relative istruzioni, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse, per motivi indipendenti dalla volontà dello stesso. Per il ritardo oltre i termini stabiliti, sarà applicata una penale di importo pari ad 1/10 di quella fissata per la presentazione del progetto richiesto.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto di ogni compenso sia per onorario che per rimborso spese.

Art. 5 (corrispettivo)

- L'onorario per la redazione del progetto esecutivo è di € 21.950,24 di cui € 17.300,00 quale corrispettivo della prestazione ed € 4.650,24 quali IVA e oneri previdenziali, accettato dal professionista con la nota prot. n. 27706 del 06/07/2020 a quello calcolato secondo il tariffario per le prestazioni professionali di Ingegneri ed Architetti (D.M. 17/06/2016);

Art. 6 (recesso)

Il recesso dell'incarico da parte del professionista, nella fase di progettazione, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per gli eventuali danni provocati.

Art. 7 (garanzie)

Tutte le altre spese necessarie per l'espletamento dell'incarico sono a carico del Professionista. Inoltre è a carico del professionista la polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.lgs 50/2016. La garanzia sarà prestata per un massimale non inferiore al 10% dei lavori progettati; essa avrà validità a far data dall'approvazione del progetto per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il professionista inoltre rinuncia espressamente al maggior compenso che dovesse a lui spettare per le eventuali prestazioni di cui al 2° comma dell'art. 17 della tariffa professionale approvata con la legge 2/3/1949 n.143 e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre il Professionista non potrà in alcun modo avvalersi del subappalto.

Art. 8 (materiali disponibili)

L'Amministrazione avrà facoltà di fornire al professionista tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati di competenza del professionista, che facilitino il suo compito, per la redazione del progetto.

Art. 9 (diritti sul prodotto della prestazione)

Il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione che potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal progettista possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempreché non venga, in definitiva, modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

Il professionista si obbliga a depositare in duplice copia, su relativo supporto informatico e con file di formati accessibili, ogni elaborato ed ogni altro atto connesso o allegato del progetto esecutivo.

Art. 10 (tempi dei pagamenti)

Le somme per onorario e spese dovute per lo studio e la redazione del progetto di cui alla presente convenzione saranno corrisposte al professionista dopo che il progetto avrà ottenuto l'approvazione da parte degli organi ed enti competenti e secondo le modalità di cui al seguente art. 11.

Art. 11 (modalità dei pagamenti)

La liquidazione dei compensi spettanti al professionista avverrà dietro presentazione delle relative fatture in dipendenza delle singole prestazioni effettuate e per gli importi stabiliti al netto del ribasso offerto in conformità ai superiori prospetti di cui all'art 5 della presente convenzione.

Art. 12 (tracciabilità)

J. H

 3

Il professionista, in ottemperanza alla legge n.136/2010 "Piano straordinario contro le mafie", come modificata dal D.L. n.187 del 2010 convertito in Legge con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, assume senza condizione alcuna, gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge.

Tutti i pagamenti derivanti dalle prestazioni effettuate secondo il disciplinare d'incarico sottoscritto, avverranno a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del presente contratto.

Il professionista prende atto che il presente contratto sarà risolto di diritto ove risulti che le relative transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A. ovvero di strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni. In tale caso, oltre alla risoluzione immediata del contratto, l'Amministrazione procederà a dare comunicazione dell'inadempimento, alla Prefettura U.T.G. di Ragusa.

E' fatto esplicito divieto al professionista di cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto.

ART. 13 (compatibilità)

Il Professionista incaricato dichiara, sotto la sua personale responsabilità, di avere i requisiti prescritti per l'espletamento dell'incarico e di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dal D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.; si impegna a segnalare tempestivamente l'insorgere di cause di incompatibilità che dovessero sopravvenire.

Art. 14 (controversie)

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. e l'incaricato.

Nel caso di esito negativo dette controversie, deferite nel termine ulteriore di trenta giorni, saranno risolte in sede Giudiziaria. L'Amministrazione ed il Professionista eleggono, quale foro competente quello di Ragusa.

Art. 15 (spese)

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Restano a carico dell'Amministrazione le somme dovute al professionista ai sensi dell'art.10 della legge 3 gennaio 1981 n°6, l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Il presente disciplinare di incarico potrà essere registrato a cura della parte che lo ritenesse opportuno e tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione saranno a carico del soggetto che ne intenderà farne uso presso le opportune sedi.

Art. 16 (elezione domicilio)

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio:

L'Amministrazione nella persona del R.U.P. Ing. Giuseppe Patti e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il Comune di Modica.

L'Arch. Stefania Minardo, nella qualità di Professionista incaricato, presso lo studio tecnico in Via Rocciola Torre Cannata n. 1/B

Art. 17 (clausole finali)

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento al Decreto Ministeriale 4/4/2001 e per quanto in esso non previsto dalla legge 2 marzo 1949 n. 143 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Professionista Incaricato

Arch. _____

Stefania Minardo

Il Responsabile del V Settore

Ing. Giuseppe Patti

G. Patti